OSSERVAZIONE N. 31/2014

PER VENEGONO INFERIORE
IL POPOLO DELLA LIBERTÀ BERLUSCONI
LEGA NORD BOSSI

Comune di Venegono Inferiore
UFFICIO PROTOCOLLO
25 GEN. 2014
PROT. N. N. 00614
Cat. VI Cl. 1 Fasc. 5
Ufficio UT

Al Signor **Sindaco**
del **Comune** di **Venegono Inferiore**
Via Mauceri n. 5
21040 VENEGONO INFERIORE

Oggetto: **osservazioni relative all'adozione del Piano di Governo del Territorio.**

Il gruppo consigliare **PDL-LEGA NORD,** nelle persone dei consiglieri comunali Franco Cremona, Luisa Cremona, Barbara Lamperti, Angelo Meregaglia e Paola Stanchina, ai sensi dell'art. 1 della LR 12/2005 e s.m.i., preso atto dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 13/11/2013, resa immediatamente eseguibile, presso la sede Municipale in via Mauceri n. 5 - e che la presentazione delle osservazioni di rito è nel periodo intercorrente tra la data del 27/12/2013 e la data del 25/01/2014, presenta ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., la seguente osservazione al P.G.T..

Consapevole che la presente osservazione non vincola l'Amministrazione nell'assunzione di successivi adempimenti e che la stessa sarà esaminata dal competente Consiglio Comunale in sede di approvazione definitiva del P.G.T..

Le nostre osservazioni sono dettate con l'intento di evitare disparità di trattamento tra i cittadini, uniformare il più possibile le previsioni del PGT all'assetto territoriale con particolar riguardo a preesistenze edificate, conservazione ambientale, urbanizzazioni primaria e secondaria. Senza avere la presunzione di colmare la mancanza di tempo a disposizione della Commissione Territorio per una sufficiente disanima di tutta la documentazione, intercorsa tra la disponibilità della stessa e la necessità di adozione del PGT come imposto dalla regione Lombardia, nonostante gli anni avuti a disposizione in precedenza.

Quale nota di carattere generale si chiede una verifica dell'individuazione cartografica delle "aree a servizi" in quanto appaiono, ad esempio, delimitazioni di tali superfici anche nel territorio dei comuni limitrofi.

Inoltre, in tutte le tavole, si nota che diverse strade comunali e provinciali sono state incluse nelle aree campite con i simboli degli ambiti territoriali limitrofi.

Per una più precisa disanima si espongono in dettaglio le osservazioni al Piano delle Regole, prima verso la tavole cartografiche di inquadramento urbanistico (di cui vengono allegati stralci con evidenziate le zone in questione) e successivamente al documento di disciplina generale.

Tav. PdR10b.0

1. Alcuni insediamenti, a differenza di altri lungo la "Varesina", nonostante edificati da alla stessa stregua degli altri campiti in specifiche aree territoriali "T3" sono stati dimenticati in "T5" creando evidente disparità di trattamento;
2. Sempre a differenza di altri insediamenti una rilevante area di pertinenza ad alcuni fabbricati è stata campita ancora in zona "T5";
3. Gli insediamenti previsti a lato della via Deledda e sul lato opposto del torrente Fontanile hanno una evidente disomogeneità di destinazioni. Si va dalle aree produttive, alle agricole per finire con la residenza. Nulla è precisato per l'inserimento di zone "cuscinetto" o di rispetto tra un ambito e l'altro. Inoltre una cospicua area sul lato est dell'insediamento agricolo esistente, dove il PRG prevedeva una zona cuscinetto agricola non edificata, è stato inglobata in un poco chiaro comparto "AS1 – aree di riqualificazione urbana" in assoluta assenza di costruzioni quando, proprio per le opere di urbanizzazioni che i futuri insediamenti dovrebbero comportar (tra le quali la mancanza di accesso), sarebbe stato corretto inserirlo, anche per la sua consistenza, in un ambito territoriale di tipo "AT..".
4. Lo stesso principio di disomogeneità vale anche per l'ambito T4, a lato di via M. L. King, dove la maggior parte degli insediamenti confinanti sono residenziali e non produttivi/commerciali come citato nella norma.

Tav. PdR10c.0

3. Vale quanto detto allo stesso punto di numerazione precedente.
5. Il comparto di "riqualificazione urbana" a lato di via Vittorio Veneto, comprende aree pertinenziali di edifici esistenti con la presenza di fabbricati accessori.
6. Il "castellaccio" di via Montesanto, originariamente posto in zona "A - Nucleo Antico" dal PRG, nonostante la valenza storica alla stregua di altri edifici posti nel territorio come la cascina Galizia, ecc., , è ora inserito genericamente in zona "T3 per insediamenti diffusi". Inoltre l'area di pertinenza, interamente recintata, è stata suddivisa in due diverse zone.

6b. La limitrofa area pertinenziale del Seminario "AMF5" è stata oltremodo ridotta rispetto alla delimitazione del PRG sottraendo addirittura tutta la zona di ingresso che, a differenza di altre della stessa proprietà, è già delimitata da recinzioni. Questo ignorando che il capo III della LR 12/2005 include il Seminario tra gli insediamenti di interesse generale e considerato opera di urbanizzazione secondaria, limitando quindi la disponibilità delle proprie aree ai fini cui è preposto.

Tav. PdR10f.0

4. Vale quanto detto allo stesso punto di numerazione precedente.
7. Nella zona "AMF 1 per attività produttive in ambito urbano", in fondo alla via XXV Aprile, è stato inserito un fabbricato residenziale estraneo alle attività produttive già presenti.
8. L'insediamento posto a lato del torrente è stato inserito nelle zone "T3 per insediamenti abitativi diffusi", ma essendo intercluso perché l'accesso sia ha da strade campestri, si ritiene opportuno anche vista la consistenza dell'area in questione precisare, come fatto altrove, l'insufficienza delle urbanizzazioni e individuarlo, ad esempio, in zona "Su1".

9. Discorso contrario riguarda un'area posta all'incrocio delle vie Manzoni con Papa Paolo VI dove un lotto già edificato è stato inserito insieme ad aree nude in comparto "S1".
10. Vale quanto già detto al precedente punto 1.

Tav. PdR10e.0

4. Vale quanto detto allo stesso punto di numerazione precedente.
11. Per l'insediamento produttivo, posto al confine di Lonate Ceppino, si ritiene utile porre la stessa osservazione espressa al punto 8;
12. Si chiede una verifica del confine relativo all'ambito "AT7" per la presenza di una costruzione sul lato sud degli stessi insediamenti esistenti che ne fanno parte.
13. In tutto il comparto T4, a lato della via F.lli Kennedy, sono comprese estese aree libere da edificazione per le quali si ritiene corretto, visto la carenza di urbanizzazioni, applicare quanto già osservato al punto 8.
14. Vale quanto già detto al precedente punto 1.
15. Vale quanto già detto al precedente punto 1.

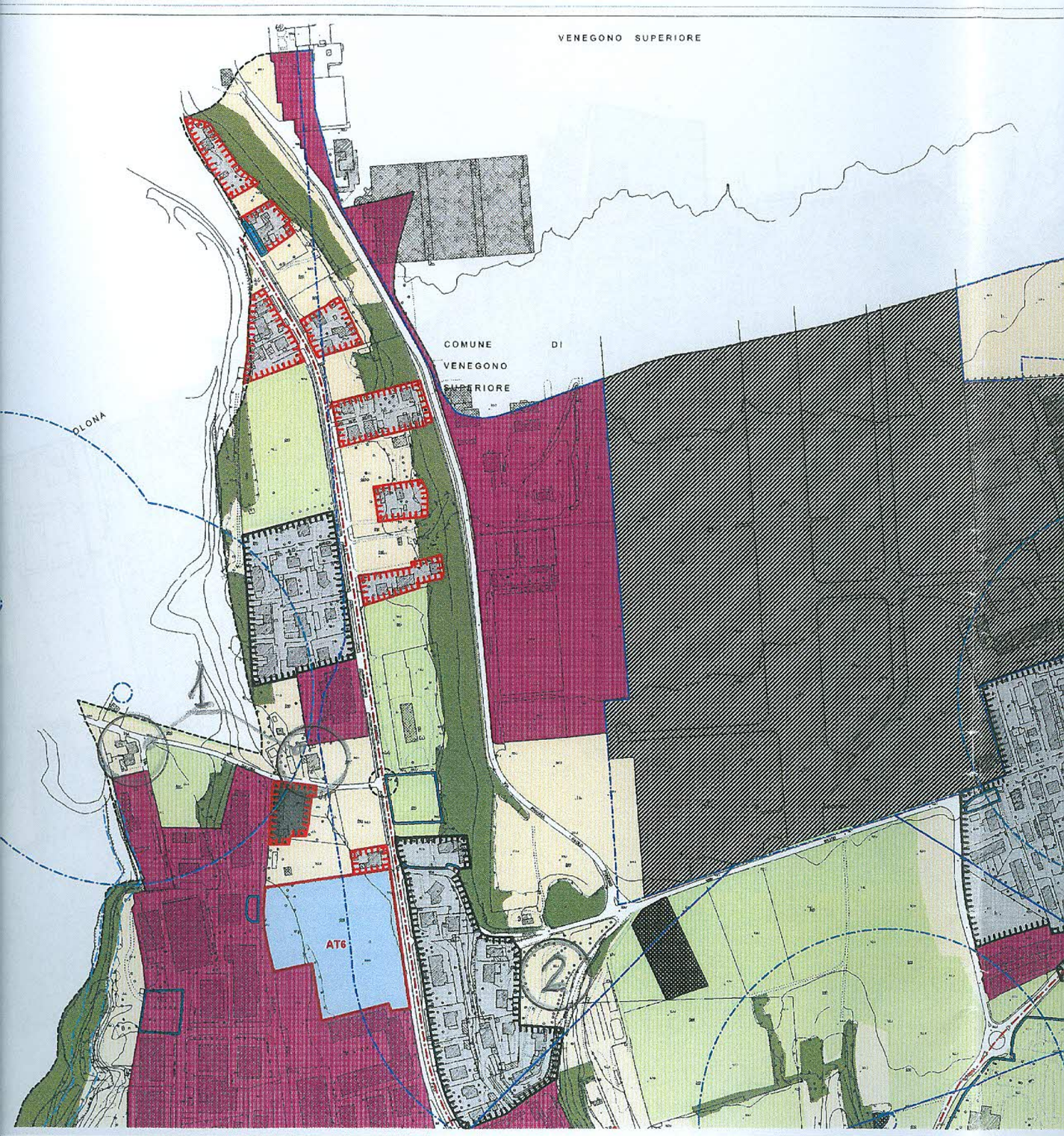
Doc. PdR13.0 - Disciplina generale del piano delle regole

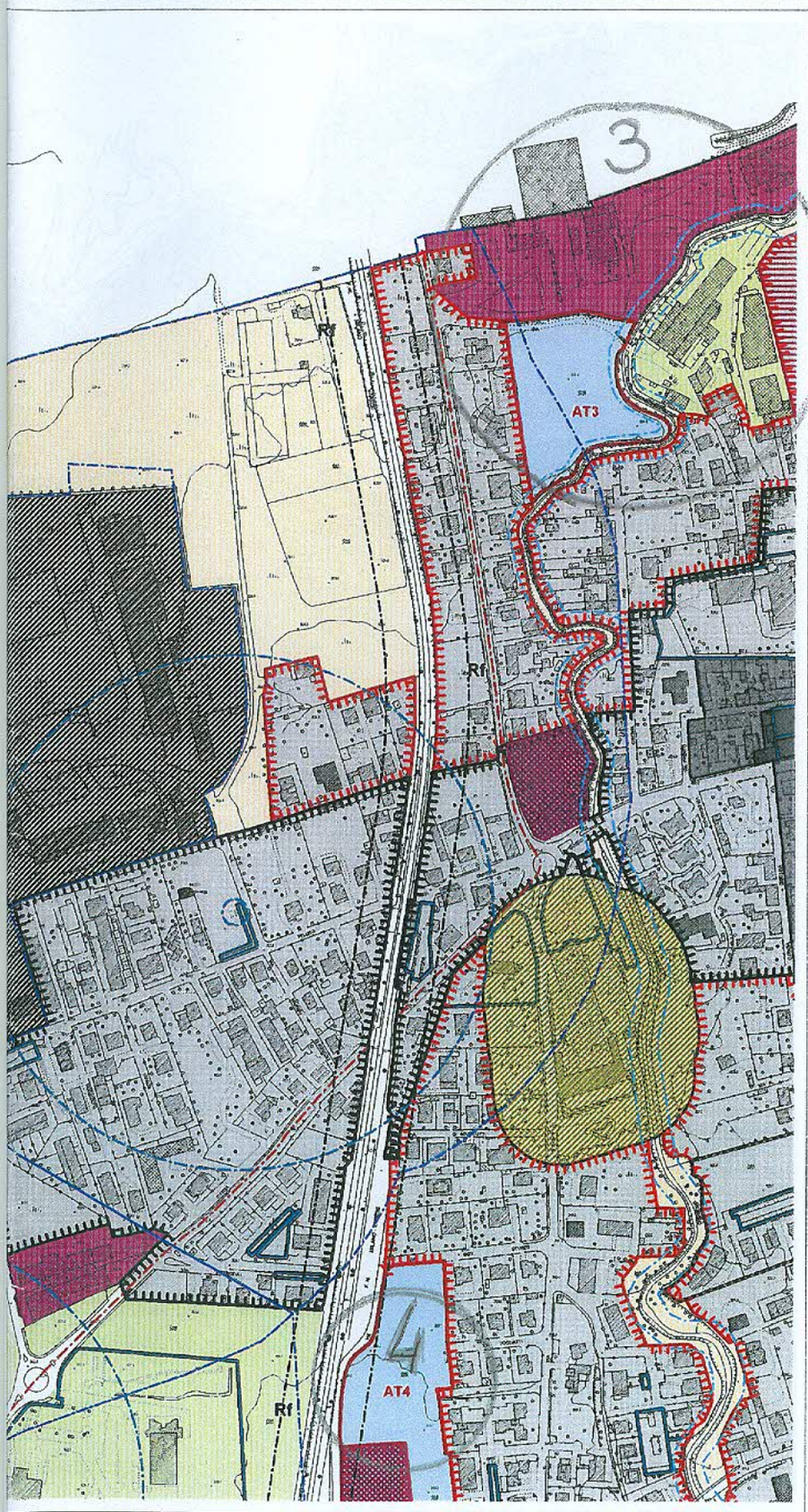
1. Art. 15 - pare anacronistico reintrodurre il vincolo di asservimento delle aree di pertinenza in quanto strumento di validità temporale (tutti quelli redatti durante la vigenza del PRG decadono) e con quale fine? Basterebbe istituire un registro comunale gratuito per l'utenza.
2. Art. 21 – al punto 2 si legge un'incongruenza rispetto al punto 3 considerando i "volumi per impianti tecnici" prima utili per il calcolo volumetrico poi esentandoli.
3. Art. 21 – punto 3 lett. e) si esenta solo l'interrato che non eccede la superficie coperta tralasciando il significato che tale volume comunque non implica carico urbanistico e quindi dovrebbe sempre essere esentato dal calcolo volumetrico.
4. Art. 21 –punto 3 lett. g) non è uniformato ai contenuti della LR 12/2005.
5. Art. 23 - punto 1oltre al limite del 5% di superficie coperta massima per gli accessori sarebbe opportuno porre anche un limite unitario di superficie.
6. Art. 26 – punto 2 le specifiche esposte per la qualificazione dell'edificio esistente, con particolare riferimento all'ultimo capoverso, andrebbero semplificate.
7. Art. 32 – punto 2 l'ultimo comma esclude le aree a parcheggio dal calcolo della superficie filtrante e al punto 3 ne impone la pavimentazione impermeabile. Inoltre in precedenza comprende in tale definizione solo i prati armati in elementi plastici. Nell'insieme paiono norme vincolanti in particolar modo per superfici di modesta entità quali le aree di pertinenza a insediamenti unifamiliari ecc.
8. Art. 33 – punto 2 esenta le costruzioni dal rispetto delle distanza tra i limiti di zona previsti dal PdR. Qualora, ad esempio, si abbia un limite tra zone edificabili e agricole (dove nello specifico la distanza viene richiesta per ovvi motivi igienici ecc.), sempre nell'ambito della stessa proprietà, sarebbe opportuno avere una distanza di rispetto anche nell'ipotesi di successivi frazionamenti e vendite a terzi.
9. Art. 36 – punto 2 non è previsto nessun criterio proporzionale tra la distanza tra fabbricati e la loro altezza.
10. Art. 66 – alcune disposizioni contenute nell'articolo non sono condivisibili nell'ipotesi che un'unità immobiliare subisca repentinamente diversi cambi di destinazione. Per assurdo infatti si troverebbe a cedere o monetizzare più volte aree per soddisfare anche il ritorno a precedenti destinazioni oltre che stipulare più atti di impegno.
11. Art. 70 – punto 1 non è ben comprensibile la discrezionalità di individuazione di tali aree.

12. Art. da 82 a 88 – per gli ambiti T1-T2-T3 sarebbe auspicabile prevedere un ampliamento un tantum per insediamenti esistenti privi di disponibilità volumetrica come fatto per altre zone.
13. Art. 101 – punto 2 lett. f) in merito ai parcheggi andrebbe garantita la realizzazione almeno della quota obbligatoria pertinenziale del 10% per chi è privo di tali spazi.
14. Art. 103 – punto 3 ripete il contenuto del precedente art. 102, punto 2, comma2.
15. Art. 104 punto 1 se non viene stabilito un limite minimo che deve avere l'area pertinenziale si potrebbe avere un proliferare di tali edifici.
16. Art. 106 – punto 3 ultimo comma erroneamente si ripetono i riferimenti agli artt. 43 e 45.
17. Art. 109 – punto 2 viene sconvolta la precedente normativa di PRG impedendo ogni nuova edificazione anche di accessori a differenza di quanto fatto per le altre zone che ospitano insediamenti di interesse generale. Ripetiamo che il capo III della LR 12/2005 pone il Seminario tra le opere di urbanizzazione secondaria.

Venegono Inferiore, 22 gennaio 2014

Il Gruppo consigliare PDL-LEGA NORD


VENEGONO SUPERIORE
COMUNE DI
VENEGONO
SUPERIORE
OLONA
AT6
2



AMBITI TERRITORIALI:

- T1: SISTEMI INSEDIATIVI DI PREGIO
- T2: SISTEMI INSEDIATIVI DENSI
- T3: SISTEMI INSEDIATIVI DIFFUSI
- T4: SISTEMI INSEDIATIVI PER L'ECONOMIA LOCALE
- T5: DEL TERRITORIO NATURALE
  - AREE AGRICOLE
  - AREE BOSCATE
  - AREE COMPRESE NEL PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE
  - ALTRE AREE DELL'AMBITO TERRITORIALE T5

AREE MONOFUNZIONALI:

- AMF1: PER ATTIVITA' PRODUTTIVE IN AMBITO URBANO
- AMF2: PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA O CONVENZIONATA
- AMF3: PER ATTIVITA' COMMERCIALI (MEDIE STRUTTURE DI VENDITA)
- AMF4: PER ATTIVITA' COMMERCIALI (GRANDI STRUTTURE DI VENDITA)
- AMF5: SEMINARIO ARCIVESCOVILE
- AMF6: DEMANIALI E AEROPORTUALI
- AMF7: PER SERVIZI NEL TERRITORIO NATURALE
- AMF8: PER DEPOSITI ALL'APERTO
- AMF9: PER IMPIANTI TECNOLOGICI
- AMF10: AUTOLAVAGGI E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
- AMF11: PER CIMITERI E FASCE DI RISPETTO CIMITERIALI

AST: AREE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

INFRASTRUTTURE DI BASE

- STRADE DI RILEVANZA TERRITORIALE
- ADEGUAMENTO DEI TRACCIATI STRADALI ESISTENTI E NUOVI TRONCHI STRADALI
- TI IRONIA

FASCE DI RISPETTO:

- RISPETTO STRADALE
- RISPETTO FERROVIARIO
- RISPETTO POZZI AD USO POTABILE
- RISPETTO FLUVIALE
- ELETTRODOTTI
- VINCOLI E CONDIZIONI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO AEROPORTUALE
- PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE
- ZONA ICO
- GAMMA FUNZIONALI GF1
- GAMMA FUNZIONALI GF2
- STATO DI URBANIZZAZIONE SUI

AREE DISCIPLINATE DAL DOCUMENTO DI PIANO

- AREE DI TRASFORMAZIONE

AREE DISCIPLINATE DAL PIANO DEI SERVIZI

COMUNE DI

VENEGONO INFERIORE

Maurizio Mazzucchelli architetto
Alberto Mazzucchelli ingegnere
Roberto Pozzi architetto

partners
arch. Silvano Gaeguani
ing. Marco Lanzavecchia
arch. Paola Ravella

PGT 2010

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2010	PIANO DELLE REGOLE

ADOZIONE

PdR10b.0 SCALA 1:2000	QUADRO URBANISTICO. NORD-OVEST

EDIZIONE				

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. n° ..... DEL .....

Adozione	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Controdeduzioni	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Approvazione	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Pubblicazione	B.U.R.L. ..... n° ..... del .....
Entrata in vigore	.....

Il Sindaco	Il Responsabile del Procedimento	Il Segretario Comunale

I PROGETTISTI

Ing. Alberto Mazzucchelli Ord. Ing. Prov. Varese n° 1635 CGA - società autorizzata legalmente e architetti n° 160756	arch. Roberto Pozzi Ordine degli Architetti della Provincia di Varese n° 1617	arch. Maurizio Mazzucchelli Ordine degli Architetti della Provincia di Varese n° 1217

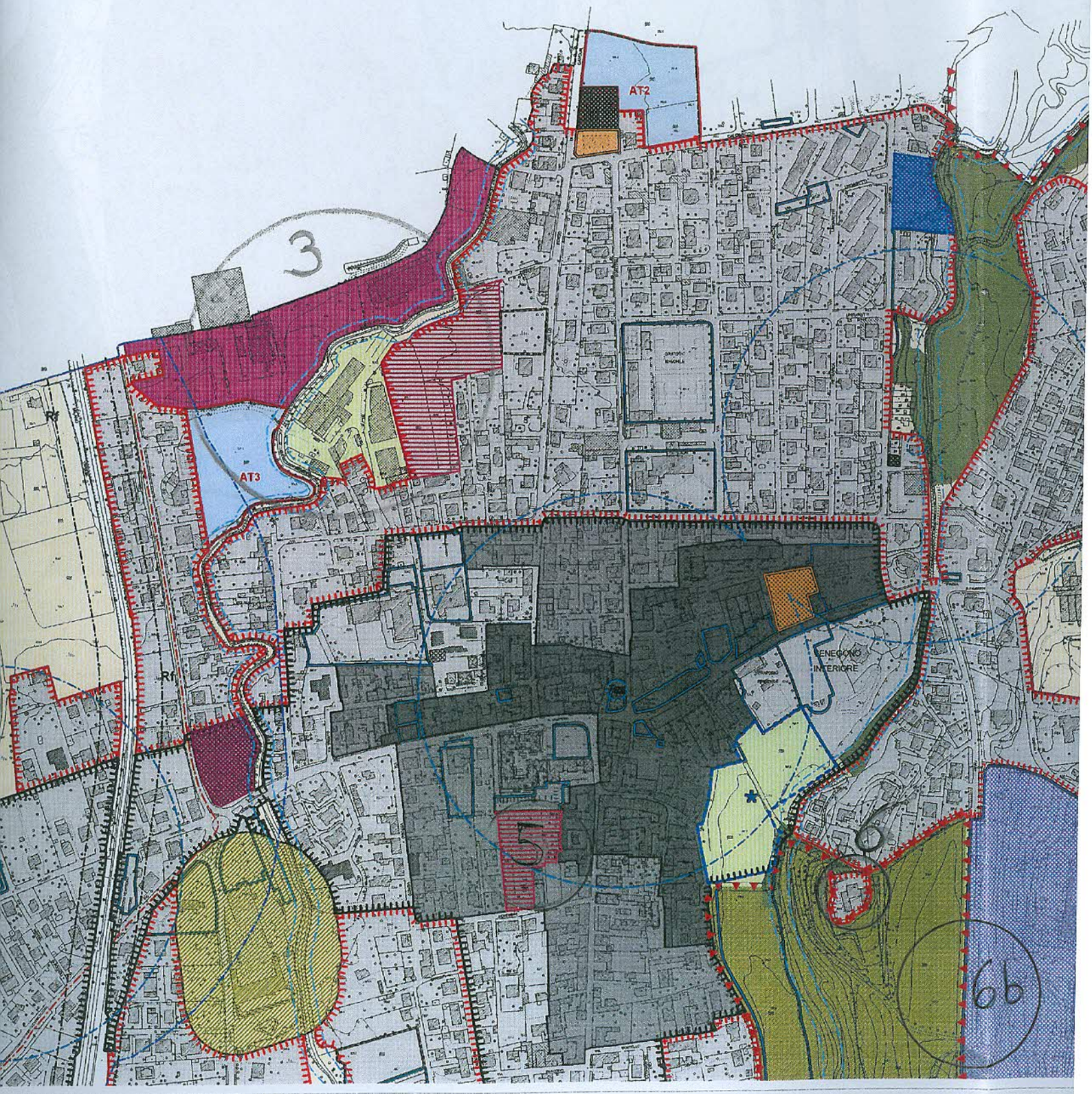
Studio Associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

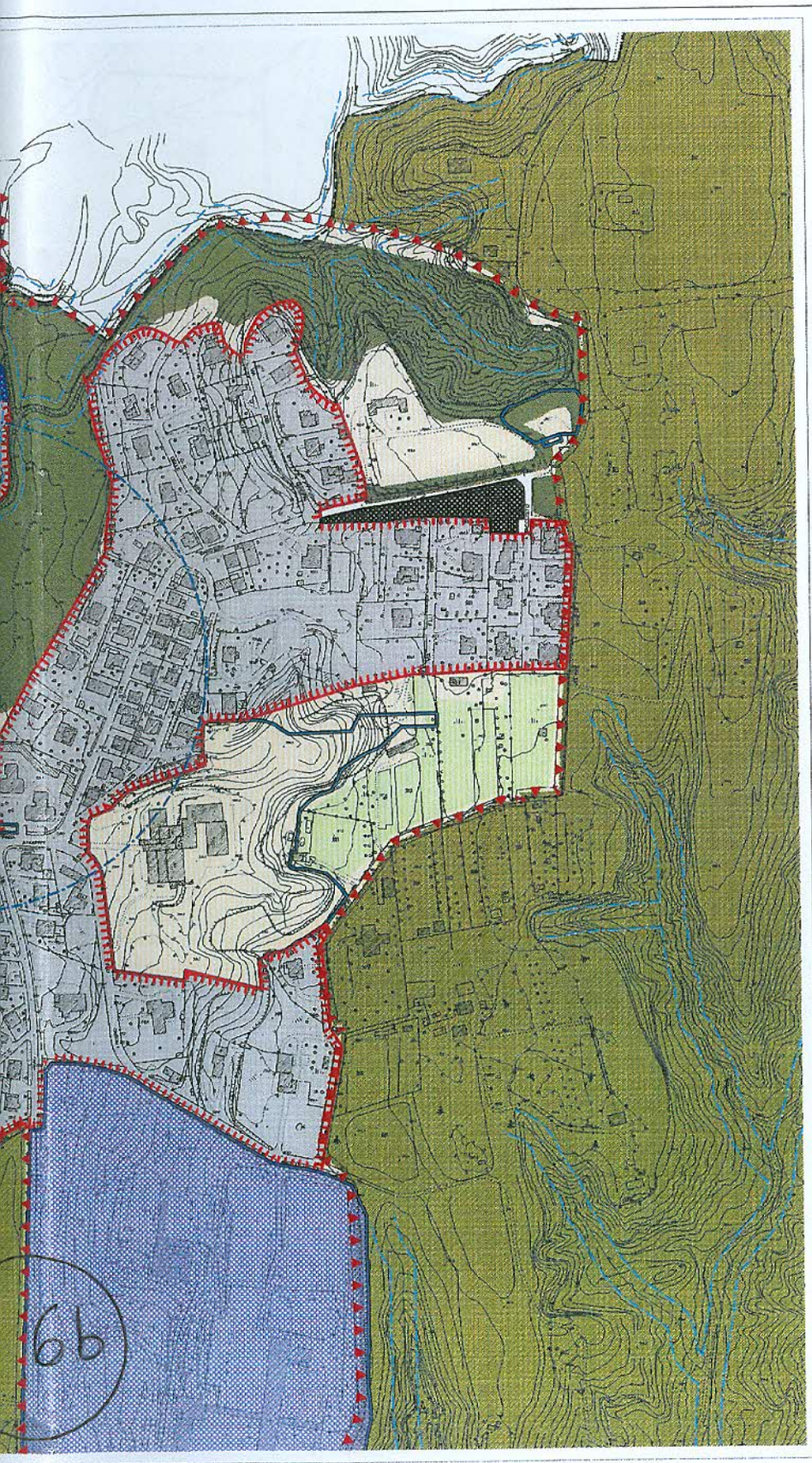
I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 670777
Fax 0332 670888

info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE). Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata


AT2
3
AT3
Rf
Rf
5
6
6b
SENEGONO
INFERIORE



AMBITI TERRITORIALI:

- T1: SISTEMI INSEDIATIVI DI PREGIO
- T2: SISTEMI INSEDIATIVI DENSI
- T3: SISTEMI INSEDIATIVI DIFFUSI
- T4: SISTEMI INSEDIATIVI PER L'ECONOMIA LOCALE
- T5/6/7: TERRITORIO NATURALE
  - AREE AGRICOLE
  - AREE BOSCATE
  - AREE COMPRESE NEL PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE
  - ALTRE AREE DELL'AMBITO TERRITORIALE T5
- DISPOSIZIONI SPECIFICHE

INFRASTRUTTURE DI BASE

- STRADE DI RILEVANZA TERRITORIALE
- ADEGUAMENTO DEI TRACCIATI STRADALI ESISTENTI E NUOVI TRONCHI STRADALI
- FERROVIA

AREE MONOFUNZIONALI:

- AMF 1: PER ATTIVITA' PRODUTTIVE IN AMBITO URBANO
- AMF 2: PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA O CONVENZIONATA
- AMF 3: PER ATTIVITA' COMMERCIALI MEDIE STRUTTURE DI VENDITA
- AMF 4: PER ATTIVITA' COMMERCIALI GRANDI STRUTTURE DI VENDITA
- AMF 5: SEMINARIO ARCIVESCOVILE
- AMF 6: DEMANIALE E AEROPORTUALE
- AMF 7: PER SERVIZI NEL TERRITORIO NATURALE
- AMF 8: PER DEPOSITI ALL'APERTO
- AMF 9: PER IMPIANTI TECNOLOGICI
- AMF 10: AUTOLAVAGGI E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
- AMF 11: PER CIMITERI E FASCE DI RISPETTO CIMITERIALI
- AS1: AREE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

FASCE DI RISPETTO:

- RISPETTO STRADALE
- RISPETTO FERROVIARIO
- RISPETTO POZZI AD USO POTABILE
- RISPETTO FLUVIALE
- ELETTRODOTTI
- VINCOLI E CONDIZIONI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO AEROPORTUALE
- PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE
- ZONA ICQ
- GAMMA FUNZIONALE GF1
- GAMMA FUNZIONALE GF2
- STATO DI URBANIZZAZIONE SU1

AREE DISCIPLINATE DAL DOCUMENTO DI PIANO

- AREE DI TRASFORMAZIONE
- AREE DISCIPLINATE DAL PIANO DEI SERVIZI

COMUNE DI

VENEGONO INFERIORE

Maurizio Mazzucchelli architetto
Alberto Mazzucchelli ingegnere
Roberto Pozzi architetto

partners
arch. Dario Bernardoni
ing. Marco Lombardoni
arch. Paola Ranelli

PGT 2010

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2010	PIANO DELLE REGOLE

ADOZIONE

PdR10c.0 SCALA 1:2000	QUADRO URBANISTICO. CENTRO-NORD

EDIZIONE				

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. n° ..... DEL .....

Adozione	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Controdeduzioni	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Approvazione	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Pubblicazione	B.U.R.L. ..... n° ..... del .....
Entrata in vigore	.....

Il Sindaco	Il Responsabile del Procedimento	Il Segretario Comunale

I PROGETTISTI

Ing. Alberto Mazzucchelli Ord. Ing. Prov. Varese n° 1625 SIA - società di servizi ingegneri e architetti n° 168736	arch. Roberto Pozzi Ordine degli Architetti della Provincia di Varese n° 1817	arch. Maurizio Mazzucchelli Ordine degli Architetti della Provincia di Varese n° 1213

Studio Associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

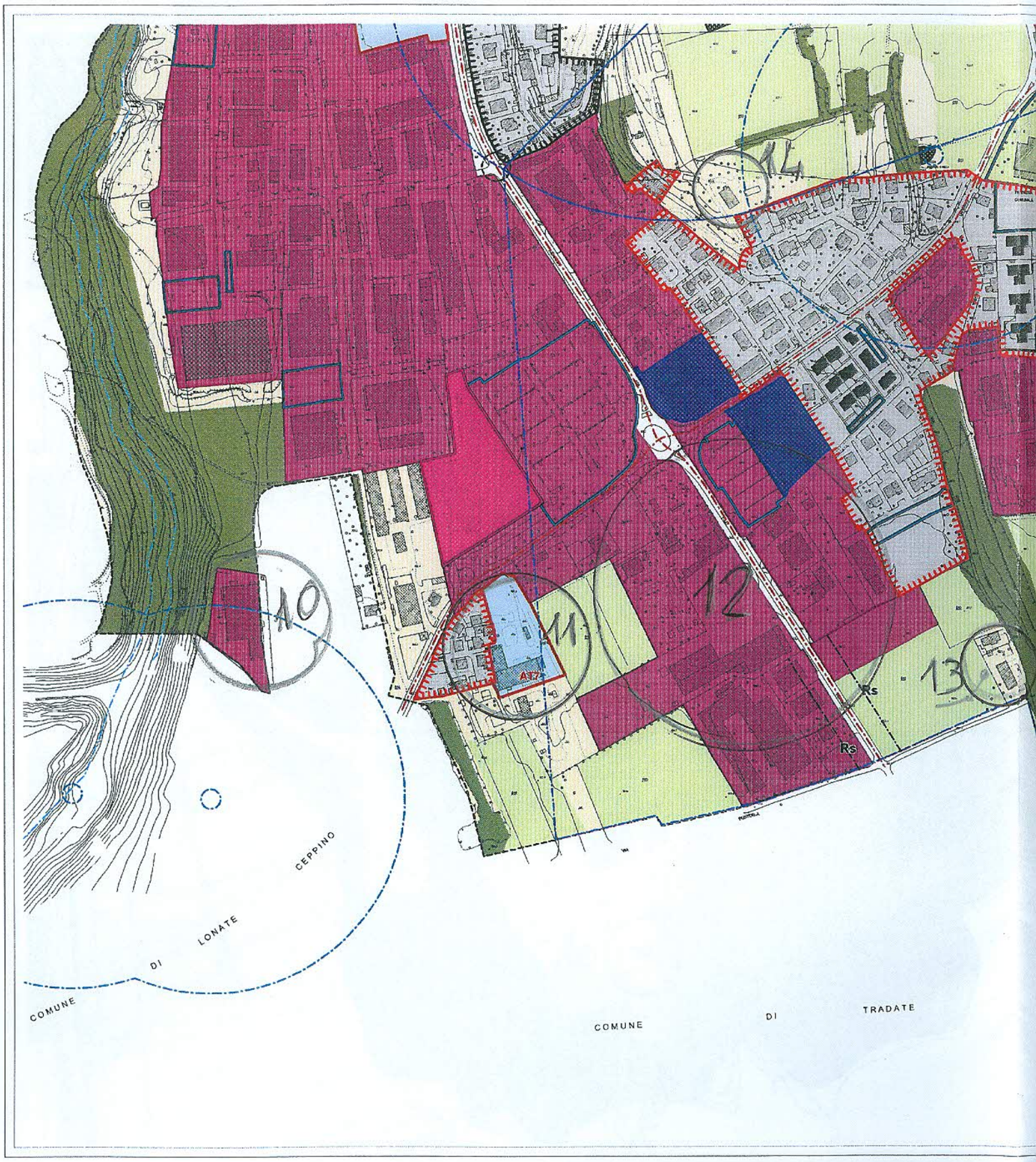
I-21040 Morazzone
Via Europa 54

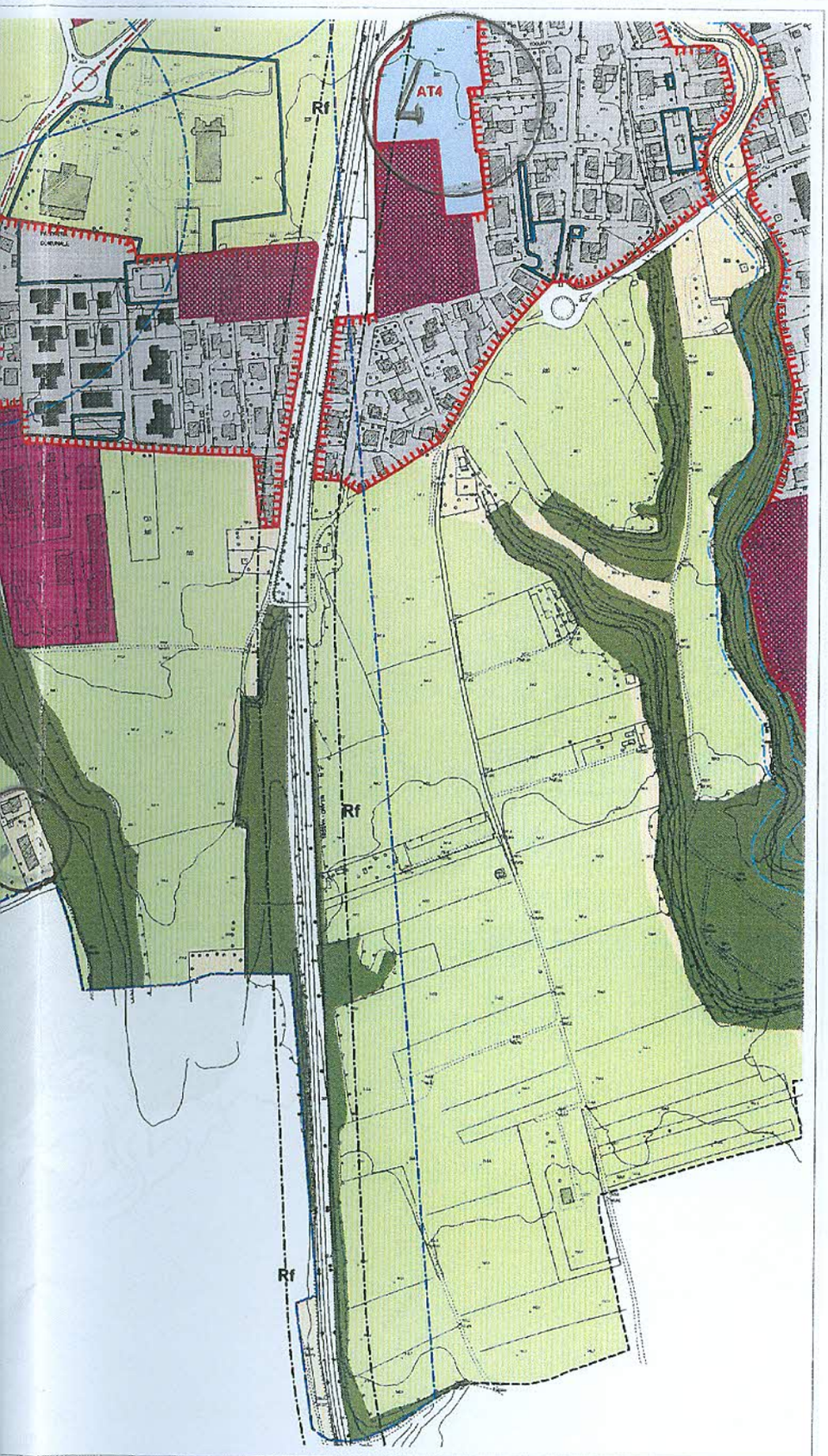
Tel 0332 870777
Fax 0332 870988

info@sagroject.it
www.sagroject.it

Documento elaborato grazie la Società Italiana Autori ed Edizioni (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

6b


10
11
12
13
14
AT7
Rs
Rs
COMUNE DI LONATE CEPPINO
COMUNE DI TRADATE



AMBITI TERRITORIALI:

- T1: SISTEMI INSEDIATIVI DI PREGIO
- T2: SISTEMI INSEDIATIVI DENSI
- T3: SISTEMI INSEDIATIVI DIFFUSI
- T4: SISTEMI INSEDIATIVI PER L'ECONOMIA LOCALE
- T5: DEL TERRITORIO NATURALE
  - AREE AGRICOLE
  - AREE BOSCATE
  - AREE COMPRESE NEL PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE
  - ALTRE AREE DELL'AMBITO TERRITORIALE T5

AREE MONOFUNZIONALI:

- AMF1: PER ATTIVITA' PRODUTTIVE IN AMBITO URBANO
- AMF2: PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA O CONVENZIONATA
- AMF3: PER ATTIVITA' COMMERCIALI (MEDIE STRUTTURE DI VENDITA)
- AMF4: PER ATTIVITA' COMMERCIALI (GRANDI STRUTTURE DI VENDITA)
- AMF5: SEMINARIO ARCIVESCOVILE
- AMF6: DEMANIALI E AEROPORTUALI
- AMF7: PER SERVIZI NEL TERRITORIO NATURALE
- AMF8: PER DEPOSITI ALL'APERTO
- AMF9: PER IMPIANTI TECNOLOGICI
- AMF10: AUTOLAVAGGI E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
- AMF11: PER CANTIERI E FASCE DI RISPETTO CIMITERIALI

AST: AREE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

INFRASTRUTTURE DI BASE

- STRADE DI RILEVANZA TERRITORIALE
- ADEGUAMENTO DEI TRACCIATI STRADALI ESISTENTI E NUOVA TECNICA STRADALE
- FERROVIA

FASCE DI RISPETTO:

- RISPETTO STRADALE
- RISPETTO FERROVIARIO
- RISPETTO POZZI AD USO POTABILE
- RISPETTO FLUVIALE
- ELETTRODOTTI
- VINCOLI E CONDIZIONI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO AEROPORTUALE
- PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE
- ZOMBICO
- GAMMA FUNZIONALE GF1
- GAMMA FUNZIONALE GF2
- STATO DI URBANIZZAZIONE S01

AREE DISCIPLINATE DAL DOCUMENTO DI PIANO

- AREE DI TRASFORMAZIONE

AREE DISCIPLINATE DAL PIANO DEI SERVIZI

COMUNE DI

VENEGONO INFERIORE

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

partners
arch. Maurizio Mazzucchelli
ing. Mario Lambrugo
arch. Paola Ramella

PGT 2010

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2010	PIANO DELLE REGOLE

ADOZIONE

PdR10e.0	QUADRO URBANISTICO. SUD-OVEST
SCALA 1:2000	

EDIZIONE				

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. n° ..... DEL .....

Adozione	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Controdeduzioni	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Approvazione	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Pubblicazione	B.U.R.L. ..... n° ..... del .....
Entrata in vigore	.....

Il Sindaco	Il Responsabile del Procedimento	Il Segretario Comunale

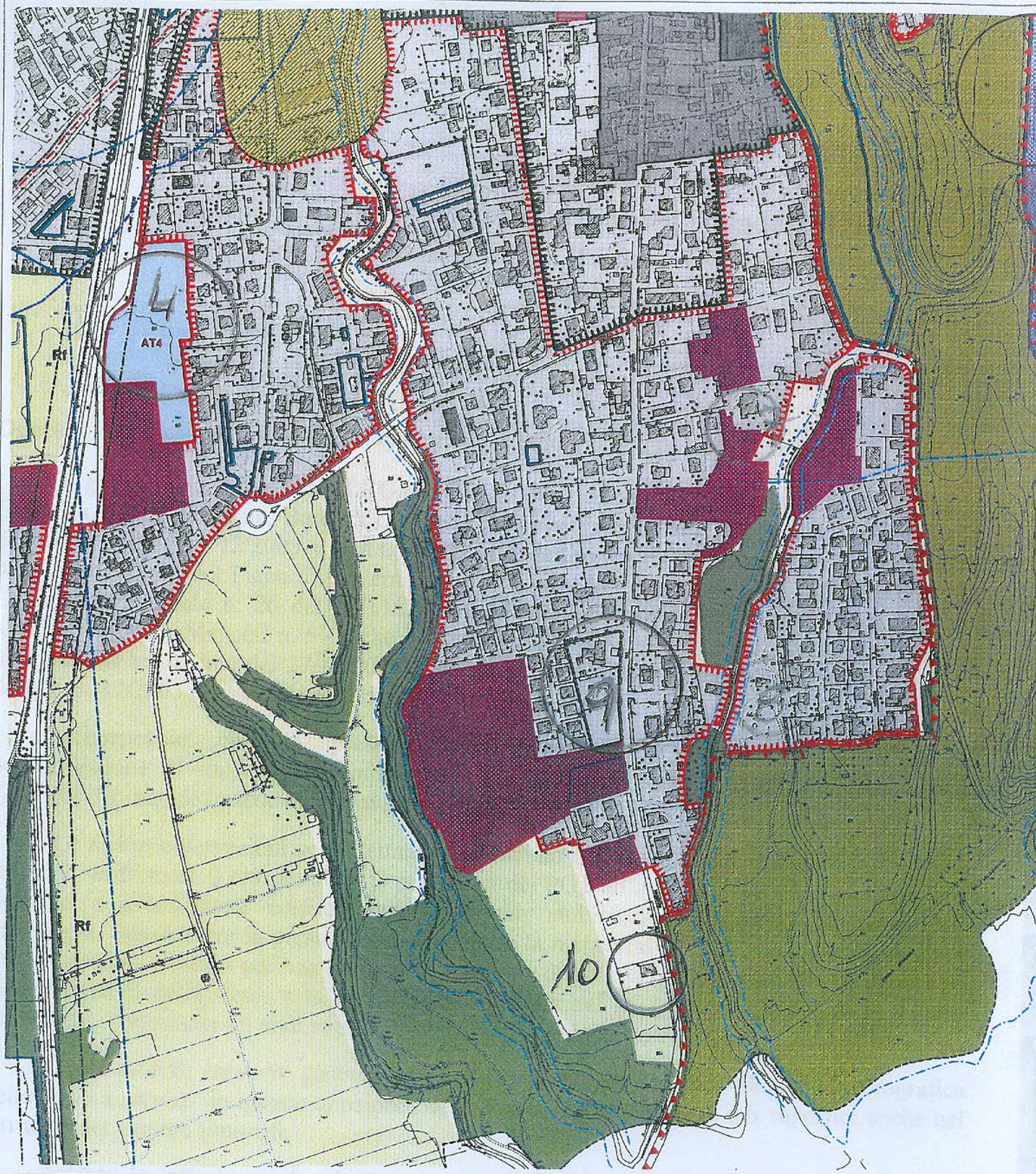
I PROGETTISTI

ing. Alberto Mazzucchelli	arch. Roberto Pozzi	arch. Maurizio Mazzucchelli
Ord. Ing. Prov. Varese n° 1625 SIA- società ordpro ingegneri e architetti n° 169/96	Ordine degli Architetti della Provincia di Varese n° 1617	Ordine degli Architetti della Provincia di Varese n° 1313

Studio Associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870688
info@sanrolect.it
www.sanrolect.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata


4
AT4
Rf
9
10
Rf

AMBITI TERRITORIALI:

- T1: SISTEMI INSEDIATIVI DI PREGIO
- T2: SISTEMI INSEDIATIVI DENSI
- T3: SISTEMI INSEDIATIVI DIFFUSI
- T4: SISTEMI INSEDIATIVI PER L'ECONOMIA LOCALE
- T5: DEL TERRITORIO NATURALE
  - AREE AGRICOLE
  - AREE BOSCATE
  - AREE COMPRESE NEL PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE
  - ALTRE AREE DELL'AMBITO TERRITORIALE T5

AREE MONOFUNZIONALI:

- AMF1: PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN AMBITO URBANO
- AMF2: PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA O CONVENZIONATA
- AMF3: PER ATTIVITÀ COMMERCIALI (MEDIE STRUTTURE DI VENDITA)
- AMF4: PER ATTIVITÀ COMMERCIALI (GRANDI STRUTTURE DI VENDITA)
- AMF5: SEMINARIO ARCIVESCOVILE
- AMF6: DEL MANIAGO E AEROPORTUALI
- AMF7: PER SERVIZI NEL TERRITORIO NATURALE
- AMF8: PER DEPOSITI ALL'APERTO
- AMF9: PER IMPIANTI TECNOLOGICI
- AMF10: AUTOLAVAGGI E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
- AMF11: PER CIMITERI E FASCE DI RISPETTO CIMITERIALI
- AS1: AREE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

- DISPOSIZIONI SPECIFICHE

INFRASTRUTTURE DI BASE

- STRADE DI RILEVANZA TERRITORIALE
- ADEGUAMENTO DEI TRACCIATI STRADALI ESISTENTI E NUOVI TRONCHI STRADALI
- FERROVIA

FASCE DI RISPETTO:

- RISPETTO STRADALE
- RISPETTO FERROVIARIO
- RISPETTO POZZI AD USO POTABILE
- RISPETTO FLUVIALE
- ELETTRODOTTI
- VINCOLI E CONDIZIONI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO AEROPORTO
- PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE
- ZONA ICO
- GAMMA FUNZIONALE GF1
- GAMMA FUNZIONALE GF2
- STATO DI URBANIZZAZIONE S/T

AREE DISCIPLINATE DAL DOCUMENTO DI PIANO

- AREE DI TRASFORMAZIONE
- AREE DISCIPLINATE DAL PIANO DEI SERVIZI

COMUNE DI

VENEGONO INFERIORE

Maurizio Mazzucchel
Alberto Mazzucchel
Roberto Pa

PGT 2010

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2010	PIANO DELLE REGOLE

ADOZIONE

PdR10f.0	QUADRO URBANISTICO. SUD-EST
SCALA 1:2000	

EDIZIONE				

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. n° ..... DEL .....

Adozione	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Controdeduzioni	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Approvazione	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Pubblicazione	B.U.R.L. ..... n° ..... del .....
Entrata in vigore	.....

Il Sindaco	Il Responsabile del Procedimento	Il Segretario Comunale

I PROGETTISTI

Ing. Alberto Mazzucchelli	arch. Roberto Pozzi	arch. Maurizio Mazzucchelli
Ord. Ing. Prov. Varese n° 1625 EM- soci di ingegneri e architetti n° 100736	Ordine degli Architetti della Provincia di Varese n° 1917	Ordine degli Architetti della Provincia di Varese n° 1213

Studio Associ
INGEGNER
ARCHITETTU
URBANISTI

I-21040 Morazz
Via Europa
Tel 0332 970
Fax 0332 970
info@sanzoni
www.sanzoni